



Il presidio di Susa abbandonato

Ltf chiede ai No Tav 220 mila euro di danni

I manifestanti che a gennaio di quest'anno avevano bloccato i sondaggi a Susa, area autoporto, erano stati avvisati: "Occhio che vi chiediamo i danni". E così, puntualmente, è avvenuto. Ltf, la società mista italo francese incaricata di progettare la tratta internazionale, ha chiesto 220 mila euro di danni per l'impossibilità, il 12 gennaio, di procedere con il carotaggio S68. Nel mirino dei legali Ltf c'è Alberto Perino, uno dei più vivaci animatori delle proteste, ma anche il sindaco di San Didero Loredana Bellone con il vice Giorgio Vair. Furono proprio loro, infatti, secondo i legali, ad opporsi con alcune centinaia di manifestanti, all'avvio

dei cantieri. Ad "assistere" Ltf sono gli avvocati Alberto e Luciano Mittone mentre i tre esponenti No Tav sono difesi dall'avvocato Gianluca Vitale.

La causa sarà discussa il prossimo 16 novembre nelle aule del tribunale di Susa. Potrebbe essere solo la prima di una serie di cause civili intentate contro esponenti del movimento No Tav. Secondo alcune valutazioni è questa la prima volta in cui esponenti No Tav sono chiamati a rispondere individualmente e, in caso di condanna, a risarcire personalmente, delle conseguenze dell'attività di opposizione collettiva. Intanto, da alcuni giorni, il Presidio No Tav di Susa è in pressoché totale stato di ab-

bandono. Finiti i giorni delle proteste, nel prato è rimasto un piccolo villaggio fantasma, con bandiere qua e là e oggetti di vario tipo sparsi e abbandonati. Tanto da suscitare qualche borbottio da parte di alcuni... vicini che nei mesi scorsi, hanno già dovuto sopportare sgraditi risvegli notturni tra carotaggi tentati (più o meno riusciti), proteste, marce, scazzottature con le forze dell'ordine e, in ultimo, anche il via vai per manifestazioni di tutt'altro tipo. La domanda un po' banale, a questo punto, è: a chi tocca ripulire l'area? O tutto rimarrà come reliquia per eventuali, futuri, pellegrinaggi? Chi vivrà vedrà.

B.AND.